

ANTISCHIUMOGENO DISINFETTANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

**ANTISCHIUMOGENO
DISINFETTANTE - tavolette
antischiuma disinfettanti**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Tavolette antischiuma ad azione disinfettante per sistemi di aspirazione dei riuniti dentistici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

Magnolia srl**Via Natta****43122 Parma****Italia****tel. +0521 60 76 04****fax. +0521399967**e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza**info.magnolia@cattani.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri antiveleni (24/24h):**1.Foggia 0881/732326;****2.Pavia 0382/24444;****3.Milano 02/66101029;****4.Bergamo 800/883300;****5.Firenze 055/7947819;****6.Roma Gemelli 06/3054343;****7.Roma Umberto I 06/49978000;****8.Roma Osp. Ped. Bambino Gesù 06/68593726****9.Napoli 081/7472870**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 9 e 12 della presente scheda.

Pericoli chimico-fisici: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: il prodotto provoca gravi lesioni oculari ed irritazione cutanea

Pericoli per l'ambiente: il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare indumenti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene: BRONOPOL

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	Concentrazione %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Limiti specifici di concentrazione 1272/2008 (CLP)
BRONOPOL CAS 52-51-7	10 - 12	Self-react. C H242, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10	-
CE 200-143-0 INDEX 603-085-00-8 SALE DISODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINOTETRACETICO CAS 139-33-3	6,75 - 7,5	Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373	-
CE 205-358-3 INDEX - Nr. Reg. 01-2119486775-20-XXXX			

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15/30 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza.

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene sostanze per le quali esistono limiti di esposizione comunitari sui luoghi di lavoro (OEL) che ne richiedono la dichiarazione in questa Sezione.

**SALE
DISODICO
DELL'ACIDO
ETILENDIAMMI
NOTETRACETI
CO**

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				2,2			mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,22			mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				43			mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,72			mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Sistemici acuti	Locali acuti
Orale				25 mg/kg bw/d			
Inalazione	1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		1,5 mg/m3		3 mg/m3

Per le sostanze elencate di seguito si riportano anche i valori DNEL/PNEC (ancorché per tali sostanze non siano disponibili i relativi numeri di registrazione REACH) al fine di trasmettere il maggior numero di informazioni possibili per consentire l'identificazione e l'applicazione delle opportune misure di gestione del rischio.

BRONOPOL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				0,01			mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,001			mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,041			mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,003			mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,43			mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,5			mg/kg/d
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Sistemici acuti	Locali acuti
Orale		1,1 mg/kg bw/d		0,35 mg/kg bw/d			
Inalazione	1,3 mg/m3	3,7 mg/m3	1,3 mg/m3	1,2 mg/m3	4,2 mg/m3	12,3 mg/m3	4,2 mg/m3
Dermica	8 µg/cm2	4,2 mg/kg bw/d	8 µg/cm2	1,4 mg/kg bw/d	13 µg/cm2	7 mg/kg bw/d	13 µg/cm2

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III classe L;A materiale consigliato: Gomma butilica; Gomma fluorurata; PVC o equivalenti (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Solido polvere
Colore	Verde
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7
Punto di fusione o di congelamento	> 50 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile (il prodotto è una miscela)
Densità di vapore	Non applicabile (il prodotto è una miscela)
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del reg. (CE) 1272/2008 - CLP).
Proprietà ossidanti	Non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 - CLP).

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOSSICITÀ ACUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: > 2000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.2.3 dell'Allegato I, del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato come **Skin Irrit. 2; H315**.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.3.3 dell'Allegato I del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato come **Eye Dam.1; H318**.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ ACUTA

SALE DISODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINOTETRACETICO

LD50 (Orale) 2800 mg/kg Ratto

BRONOPOL

LD50 (Orale) 305 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 0,588 mg/l/4h Ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela è classificata come pericolosa per l'ambiente con effetti a breve termine: **Aquatic Acute 1 H400**.

SALE DISODICO DELL'ACIDO

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

ETILENDIAMMINOTETRACETICO

LC50 - Pesci	41 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	140 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 60 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

BRONOPOL

LC50 - Pesci	> 20 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,25 mg/l/72h Skeletonema costatum

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 3077
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA,
N.A.S. (BRNOPOL)
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
SOLID, N.O.S. (BRNOPOL)
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
SOLID, N.O.S. (BRNOPOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9	
<u>IMDG:</u>	<u>Classe: 9</u>	<u>Etichetta: 9</u>	—
<u>IATA:</u>	<u>Classe: 9</u>	<u>Etichetta: 9</u>	—

14.4. Gruppo di imballaggio.

<u>ADR / RID, IMDG.</u>	III
<u>IATA:</u>	

14.5. Pericoli per l'ambiente.

<u>ADR / RID:</u>	SI	—
<u>IMDG:</u>	SI	—
<u>IATA:</u>	SI	

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

<u>ADR / RID:</u>	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 kg	<u>Codice di restrizione in galleria: (--)</u>
-	<u>Disposizione Speciale: 274-335-375-601</u>		
<u>IMDG:</u>	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 kg	
<u>IATA:</u>	<u>Cargo:</u>	Quantità massima: 400 Kg	<u>Istruzioni Imballo: 956</u>
-	<u>Pass.:</u>	Quantità massima: 400 Kg	<u>Istruzioni Imballo: 956</u>
-	<u>Istruzioni particolari:</u>	<u>A97/A158/A179/A197</u>	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Revisione n. 9

Data revisione 22/11/2017

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Stampata il 22/11/2017

Pagina n. 11/13

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:NessunaSostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:NessunaControlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimicaE' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:**SALE DISODICO DELL'ACIDO ETILENDIAMMINOTETRACETICO****SEZIONE 16. Altre informazioni**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<u>Acute Tox. 4</u>	<u>Tossicità acuta, categoria 4</u>
<u>STOT RE 2</u>	<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2</u>
<u>Eye Dam. 1</u>	<u>Lesioni oculari gravi, categoria 1</u>
<u>Skin Irrit. 2</u>	<u>Irritazione cutanea, categoria 2</u>
<u>STOT SE 3</u>	<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</u>
<u>Aquatic Acute 1</u>	<u>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</u>
<u>H242</u>	<u>Rischio d'incendio per riscaldamento.</u>
<u>H302</u>	<u>Nocivo se ingerito.</u>
<u>H312</u>	<u>Nocivo per contatto con la pelle.</u>
<u>H332</u>	<u>Nocivo se inalato.</u>
<u>H373</u>	<u>Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.</u>
<u>H318</u>	<u>Provoca gravi lesioni oculari.</u>
<u>H315</u>	<u>Provoca irritazione cutanea.</u>
<u>H335</u>	<u>Può irritare le vie respiratorie.</u>
<u>H400</u>	<u>Molto tossico per gli organismi acquatici.</u>

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- [IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo](#)
- [IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test](#)
- [IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose](#)
- [IMO: International Maritime Organization](#)
- [INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP](#)
- [LC50: Concentrazione letale 50%](#)
- [LD50: Dose letale 50%](#)
- [OEL: Livello di esposizione occupazionale](#)
- [PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH](#)
- [PEC: Concentrazione ambientale prevedibile](#)
- [PEL: Livello prevedibile di esposizione](#)
- [PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti](#)
- [REACH: Regolamento CE 1907/2006](#)
- [RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno](#)
- [TLV: Valore limite di soglia](#)
- [TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.](#)
- [TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine](#)
- [TWA: Limite di esposizione medio pesato](#)
- [VOC: Composto organico volatile](#)
- [vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH](#)
- [WGK: Classe di pericolosità acquatica \(Germania\).](#)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. [Regolamento \(UE\) 1907/2006 del Parlamento Europeo \(REACH\)](#)
 2. [Regolamento \(CE\) 1272/2008 del Parlamento Europeo \(CLP\)](#)
 3. [Regolamento \(UE\) 790/2009 del Parlamento Europeo \(I Atp. CLP\)](#)
 4. [Regolamento \(UE\) 2015/830 del Parlamento Europeo](#)
 5. [Regolamento \(UE\) 286/2011 del Parlamento Europeo \(II Atp. CLP\)](#)
 6. [Regolamento \(UE\) 618/2012 del Parlamento Europeo \(III Atp. CLP\)](#)
 7. [Regolamento \(UE\) 487/2013 del Parlamento Europeo \(IV Atp. CLP\)](#)
 8. [Regolamento \(UE\) 944/2013 del Parlamento Europeo \(V Atp. CLP\)](#)
 9. [Regolamento \(UE\) 605/2014 del Parlamento Europeo \(VI Atp. CLP\)](#)
 10. [Regolamento \(UE\) 2015/1221 del Parlamento Europeo \(VII Atp. CLP\)](#)
 11. [Regolamento \(UE\) 2016/918 del Parlamento Europeo \(VIII Atp. CLP\)](#)
- [The Merck Index. - 10th Edition](#)
 - [Handling Chemical Safety](#)
 - [INRS - Fiche Toxicologique \(toxicological sheet\)](#)
 - [Patty - Industrial Hygiene and Toxicology](#)
 - [N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition](#)
 - [Sito Web IFA GESTIS](#)
 - [Sito Web Agenzia ECHA](#)
 - [Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità](#)

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

- [Acute Tox : applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)
- [Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP](#)
- [Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP](#)
- [Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP](#)
- [Eye Irrit. 2 H319: applicazione della formula dell'addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP](#)
- [Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. \(CE\) 1272/2008 \(CLP\) e s.m.i.](#)
- [Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. \(CE\) 1272/2008 \(CLP\) e s.m.i.](#)
- [Resp Sens 1A/1B/1 H334 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. \(CE\) 1272/2008 \(CLP\) e s.m.i.](#)
- [Muta. 1A/1B, 2 H340 - H341: tabella 3.5.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)
- [Carc 1A/1B, 2 H350 - H351: tabella 3.6.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)
- [Repr 1A/1B, 2 H360 - H361: tabella 3.7.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)
- [STOT SE 1, 2 H370 - 371: applicazione dei metodi di calcolo - tabella 3.8.3 dell'All. I, Parte 3 del Reg. \(CE\) 1272/2008 \(CLP\) e s.m.i.](#)
- [STOT SE 3 H336: cap. 3.8.3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. \(CE\) 1272/2008 \(CLP\) e s.m.i.](#)
- [STOT RE 1, 2 H372 - H373: tabella 3.9.4 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)
- [Asp Tox 1 H304: applicazione dei criteri 3.10 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.](#)

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:
tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Revisione n. 9

–
Data revisione 22/11/2017

ANTISCHIUMOGENO DISINFETANTE - tavolette antischiuma disinfettanti

Stampata il 22/11/2017

–
Pagina n. 13/13

Modifiche della versione precedente:

Le seguenti sezioni sono state modificate: Tutte.